

01/2018

magazine



Magazine per i soci
e i clienti delle Casse
Raiffeisen dell'Alto Adige

15 E-MOBILITY

Nuovo sistema di autenticazione

20 A COLLOQUIO

La presidentessa della Croce
Bianca Barbara Siri sulle sfide del
servizio di pronto intervento

COPERTURA ASSICURATIVA ESCLUSIVA

I 15 anni della polizza sanitaria per soci



Ordina l'accesso
ROL Fibra ottica
nella Cassa Raiffeisen
più vicina!

+
telefonia
internet

+
protezione
antivirus

messaggio promozionale

Il miglior internet a fibra ottica dell'Alto Adige! C'è da fidarsi.

Navighi velocemente e in piena sicurezza.
Fai chiamate a basso costo in tutte le reti!



Per info e ordini:
800 031 031
www.raiffeisen.net



Raiffeisen Online



Cari lettori

L'efficienza di un sistema sanitario emerge solo nel momento in cui si ha davvero bisogno. Che la qualità delle prestazioni offerte in questo settore sia elevato, è fuori questione. Tutto bene, quindi? Non proprio, visti i lunghi tempi di attesa quando si tratta di disturbi non urgenti. Proprio questa situazione ha portato a una crescita dell'offerta privata: per garantirsi la libera scelta del medico, un appuntamento veloce e più tempo da dedicare a sé stessi, i pazienti sono disposti a pagare di tasca propria o ad affidarsi a un'assicurazione privata. I soci Raiffeisen possono stipulare un'esclusiva polizza privata, un trend sempre più in voga alla luce dei crescenti costi della sanità.



Raiffeisen Magazine è disponibile anche online!
Con un clic su www.magazin.raiffeisen.it, è possibile sfogliarlo su computer o smartphone. La versione online offre servizi aggiuntivi rispetto a quella cartacea. Date un'occhiata voi stessi!



Colofone: Raiffeisen Magazine, 40° anno, n. 1, febbraio/marzo 2018. **Editore:** Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ). **Autorizzazione:** Tribunale di Bolzano del 10.01.1979. **Direttore responsabile:** Thomas Hanni. **Caporedattrice:** Ingeborg Stubenruß. **Redazione:** Brigitte Linger (bl), Irene Hofer (ih), Sabine Ohnewein (so), Christa Ratschiller (cr), Christiane Mutschlechner (cm), Ingeborg Stubenruß (is). **Collaboratori:** Roland Furgler (rf), Olav Lutz (ol), Matthias Mayr (ma), Martin von Malfèr (mm), Renate Fauner (rf), Matthias Obexer (mo). **Fotografie:** fotolia (12, 18, 19), shutterstock (1, 5, 6, 9, 16, 30) Ethical Banking (8), Casse Raiffeisen (23-27), Olav Lutz (28, 29), archivio. **Periodicità:** bimestrale. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** EGGGER & LERCH, Vienna. **Stampa:** www.longo.media, Bolzano. **Contatti:** Comunicazione d'impresa/Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945 386, e-mail: magazin@raiffeisen.it. **Abbonamenti:** variazioni d'indirizzo, disdette e altre comunicazioni devono essere fatte pervenire alla propria Cassa Raiffeisen. **Edizione online:** <http://magazin.raiffeisen.it>, coordinamento: Ingeborg Stubenruß.

COPERTINA

04 La salute degli altoatesini

Sul significato dell'assistenza sanitaria privata

DENARO & CO.

08 Ethical Banking

Una cultura del tè (e del fare impresa) unica

10 Raiffeisen Fondo Pensione Aperto

Chi ben risparmia, è a metà dell'opera

12 In nome della salute

I 15 anni della polizza sanitaria per i soci

14 "Le invenzioni ci cambiano la vita"

Il 48° Concorso Internazionale per la Gioventù

15 E-mobility

Noleggio a lungo termine di vetture elettriche

16 Scadenze fiscali

Il calendario 2018

18 Protezione dei dati

Al via il 25 maggio la nuova direttiva

19 Telefonia internet

Un VoIP per ogni utenza

A COLLOQUIO

20 Barbara Siri

Associazione provinciale di soccorso Croce Bianca

GENTE & PAESI

23 Novità dalle Casse Raiffeisen

Si parla di conferenze, fedeltà aziendale, manager dell'anno, digitalizzazione e molto altro ancora

CONSIGLI & SVAGO

28 Avventura nella natura

Il percorso panoramico di Avelengo

30 Letture

George Orwell, "La fattoria degli animali"

I cambiamenti
demografici pongono
il settore sanitario di
fronte a nuove sfide

ASSISTENZA SANITARIA

La salute degli altoatesini

La salute è un bene prezioso cui molte persone attribuiscono un valore particolare. Anche se in Alto Adige la sua tutela rientra tra i compiti del settore pubblico, la previdenza privata e la responsabilità individuale dei cittadini acquisiscono un peso sempre maggiore.

Non ho bisogno di un'assicurazione privata: se devo curarmi, vado in ospedale". Fino a pochi anni fa, nessuno avrebbe avuto alcunché da obiettare a quest'affermazione, ma i tempi sono cambiati. "Si registra una chiara tendenza verso un aumento dell'assistenza sanitaria privata", ci rivela Thomas Gruber di Raiffeisen Servizi Assicurativi.

COSTI SANITARI IN AUMENTO

Anche se gli anziani di oggi si sentono per la maggior parte "giovani" e in forma, desiderosi di rimanere attivi il più a lungo possibile (vedi intervista a pag. 7), con l'avanzare degli anni tendono ad accusare sempre più disturbi: in Alto Adige vivono circa centomila persone

over 65, di cui due terzi denunciano una patologia cronica. Tuttavia, i costi della sanità non aumentano solo a causa del crescente fabbisogno di servizi medico-assistenziali legati alle maggiori aspettative di vita, ma anche per i altamente specializzati sempre più onerosi e costosi. Nel 2016, la spesa media per la sanità in Alto Adige era di circa 2.325 euro pro capite, circa 500 in più della media italiana; complessivamente, l'assistenza sanitaria nella nostra provincia ha un costo annuo di 1,2 miliardi di euro.

MUTATE ASPETTATIVE

La maggiore consapevolezza nei confronti dell'assistenza privata dipende dai cambiamenti che





- ▶ stanno interessando la sanità, posta di fronte a numerose sfide, tra cui il taglio delle risorse finanziarie. Oggi come oggi, il settore pubblico può garantire solo servizi di base, cui hanno accesso tutti, ma che spesso non offre ciò di cui i cittadini hanno davvero bisogno. Le richieste particolari non possono essere soddisfatte e molte persone non si sentono assistite a dovere. Di conseguenza, cambia l'atteggiamento dei pazienti che, spinti ad assumersi una "nuova" responsabilità per la loro salute, da beneficiari di prestazioni si trasformano in veri e propri clienti, che partecipano in misura maggiore ai relativi costi.

La domanda di prestazioni sanitarie private è in aumento tra i pazienti

IN BUONE MANI?

I responsabili dell'azienda sanitaria locale sottolineano che, in caso di richieste urgenti, si interviene con rapidità, a prescindere dai costi, e che le prestazioni offerte dagli ospedali non sono seconde a nessuna clinica privata. Eppure, sono fuori dubbio i lunghi tempi di attesa al pronto soccorso e quelli per fissare una visita medica: per ottenere un appuntamento con uno specialista, nel 2017, gli altoatesini hanno dovuto attendere mediamente 48,7 giorni, per alcuni esami particolari addirittura mesi. Pagando si riesce a fissare la visita con il medico prescelto, talvolta anche il giorno stesso. In base a un sondaggio



CAMBIAMENTI DEMOGRAFICI

Sfida e opportunità

del quotidiano "Dolomiten", circa l'80 percento degli altoatesini ritiene che da noi la medicina viaggi "a due velocità": non solo per questo, se possono permetterselo, sempre più persone preferiscono farsi curare in una clinica. Il numero delle strutture private e delle rispettive offerte è cresciuto costantemente negli ultimi anni.

ASSISTENZA SANITARIA PRIVATA CON RAIFFEISEN

Raiffeisen si occupa di assistenza sanitaria privata già da anni, con l'obiettivo di colmare le lacune del settore pubblico e sviluppare sempre di più le prestazioni integrative. "Rileviamo il fabbisogno dei nostri soci e clienti e ce ne occupiamo in maniera efficace", ha riferito Gruber, "nel segno della missione cooperativa che Raiffeisen ha fatto propria". I prodotti assicurativi contro gli infortuni e la malattia offrono un solido sostegno finanziario agli assicurati, schiudendo loro l'accesso all'assistenza sanitaria a premi vantaggiosi. Ad esempio, la polizza sanitaria per i soci delle Casse Raiffeisen garantisce la libera scelta tra le prestazioni che non sono coperte dal sistema pubblico (vedi articolo a pag. 12). I consulenti delle Casse Raiffeisen assistono e informano i loro clienti, ne rilevano il fabbisogno e propongono soluzioni in linea con le loro esigenze.

FONDO SALUTE RAIFFEISEN

Un esempio di come Raiffeisen integri già al meglio l'assistenza sanitaria pubblica è il Fondo Salute Raiffeisen. Le aziende aderenti possono offrire ai loro dipendenti un'efficace integrazione dell'assistenza sanitaria a costi contenuti, che copre spese mediche per visite specialistiche private e pubbliche, trasporti ospedalieri, assistenza domiciliare, cure odontoiatriche, ecc. Le imprese stesse possono usufruire di sgravi fiscali, ma anche di minori contributi previdenziali e di solidarietà.

PACCHETTO FAMIGLIA

Dal 1° gennaio 2016, il fondo offre un ulteriore plusvalore, interessante soprattutto per le famiglie: attraverso il versamento di un contributo aggiuntivo, gli iscritti possono aderire al pacchetto di servizi "Famiglia" che, oltre a coprire le spese sanitarie sostenute dal socio, si fa carico anche di quelle che gravano sul coniuge e sui figli conviventi a carico. _ma

Thomas Streifeneder, esperto di sviluppo regionale presso EURAC, ci parla delle conseguenze dei cambiamenti demografici e di come sfruttarli al meglio.

Sig. Streifeneder, che cosa comportano i cambiamenti demografici?

Thomas Streifeneder. Non solo un invecchiamento della popolazione, ma anche una generazione di giovani "digitalizzati", che hanno viaggiato molto e sono interattivi, un tasso di natalità in calo, una crescente immigrazione, strutture familiari in evoluzione, mutamenti climatici, cambiamenti dei valori e trasformazioni a livello economico e tecnologico. Nel 2030, un quarto della popolazione avrà più di 65 anni: questi anziani vorranno essere attivi e agiati, per continuare a godere dei piaceri della vita.

Di cosa ha bisogno l'Alto Adige?

Thomas Streifeneder. Dovremmo offrire una vecchiaia serena, sana e sicura, possibilmente entro le pareti domestiche. Il concetto è quello dell'"ambient assisted living", cioè un'autonomia a casa propria, garantita il più a lungo possibile, grazie ad alcune tecnologie innovative.

La soluzione, quindi, è invecchiare da soli a casa propria?

Thomas Streifeneder. Un'alternativa valida sono le strutture multigenerazionali cui eravamo abituati un tempo. Gli anziani dovrebbero abbandonare gradualmente il mondo del lavoro, iniziando con un part-time, e non andare in pensione da un giorno all'altro a 65 o 67 anni: possono continuare a trasmettere ai giovani la loro esperienza, ma anche apprendere da loro.

Da dove dobbiamo cominciare?

Thomas Streifeneder. In questo settore abbiamo bisogno di operatori qualificati che si occupino di meno persone possibile. Il lavoro dev'essere interessante e pagato bene, ma servono anche nuovi modelli in fatto di orario: gli assistenti lavorano spesso ai limiti e godono di scarso riconoscimento sociale.

Tutto questo ha un costo.

Thomas Streifeneder. È vero, ma i cambiamenti demografici offrono anche opportunità: le aree di montagna, essendo più fresche, potrebbero offrire la sede ideale per strutture in grado di ospitare 150 persone, che a loro volta possono creare valore aggiunto, offrire nuovi posti di lavoro e stimolare il consumo di prodotti regionali e biologici. _ma



Thomas Streifeneder, direttore dell'Istituto per lo sviluppo regionale presso l'Accademia Europea (EURAC) di Bolzano, si occupa di agricoltura, geografia economica e sviluppo socioeconomico nelle regioni alpine

ETHICAL BANKING

Tè biologico da frutti selezionati a mano ed erbe altoatesine

Dietro a "Monthea" si cela una cultura imprenditoriale e del tè unica, che punta sulla vicinanza al mondo alpino, sull'impiego di prodotti naturali freschi e genuini, oltre che su una lavorazione ecologica.



Da sx. a dx., Roland Furgler (Ethical Banking) con gli imprenditori start-up Simon Raffeiner e Axel Brunoni



Link diretto al breve filmato in tedesco:
www.youtube.com/watch?v=jq3yCQq27IQ

Per i due giovani imprenditori, al tempo stesso amanti di questa bevanda, l'avventura di Monthea ha avuto inizio con una domanda: "Ma che tè stiamo bevendo in realtà?". Nasce così la decisione di fondare un'impresa start-up con un preciso riferimento a regionalità e sostenibilità. Simon Raffeiner e Axel Brunoni si sono occupati a lungo di essiccazione, selezione dei frutti e infusi, fino a quando sono riusciti a realizzare un sogno cullato a lungo e hanno presentato Monthea, il tè d'origine altoatesina.

SOSTEGNO AGLI AGRICOLTORI

Il progetto intende innanzitutto supportare i contadini locali nella loro quotidianità, tributando il dovuto riconoscimento al loro lavoro. L'obiettivo è quello di motivare i partner attuali a occuparsi maggiormente di questo tipo di colture, coinvolgendo ed entusiasmando anche altri agricoltori. Ai consumatori, invece, viene offerta un'esperienza

unica che abbraccia tutti i sensi, puntando su qualità ai massimi livelli e coltivazione biologica, non come semplici opzioni ma come requisiti essenziali.

CREARE UNA CULTURA DEL TÈ LOCALE

Monthea, in veste di produttore di tè alla frutta e alle erbe, si è posta il compito di creare una cultura altoatesina di questa bevanda e di donare agli appassionati un pezzetto della sua terra: il tè è sinonimo di ispirazione, piacere e life-style. L'azienda produce tè biologici alla frutta e alle erbe e chips di frutta; la vendita avviene soprattutto attraverso il proprio shop online (www.monthea.it), ma anche nei diversi negozi al dettaglio sparsi in tutto l'Alto Adige (Pur Südtirol, Naturalia, botteghe bio).

Il finanziamento di Ethical Banking ha consentito di coprire le spese della fase di avvio: analisi di mercato, iniziative di marketing, acquisto di materie prime e realizzazione del sito internet. _rf

Per saperne di più:

www.youtube.com/ethicalbanking

Sito internet: www.ethicalbanking.it



Monthea, tè di qualità di origine altoatesina

Fatti & cifre

Statistiche dal mondo della società e dell'economia



100.000 EURO INVESTITI NEL 2014 SONO DIVENTATI ...

Azioni europee	↗
109.551,90	
Obbligazioni europee	↗
120.154,82	
Depositi a risparmio-Euribor 3M	→
99.965,44	

FONTE: RLB



STRUMENTI DI PAGAMENTO

Percentuale delle transazioni in euro

FONTE: STUDIO BCE, NOVEMBRE 2017 (DATI RIFERITI AL 2016)



79 percento di tutti i pagamenti alle casse dell'area euro avviene mediamente in contanti. **Gli uomini** utilizzano monete e banconote più frequentemente delle donne. **Le persone over 40** pagano più volentieri in contanti.

STRUMENTI DI PAGAMENTO

Nell'area euro, il contante è ancora il mezzo più amato

Importi di denaro che i cittadini tengono mediamente nel portafoglio

65 euro

Valore medio dei Paesi aderenti all'euro

29 euro

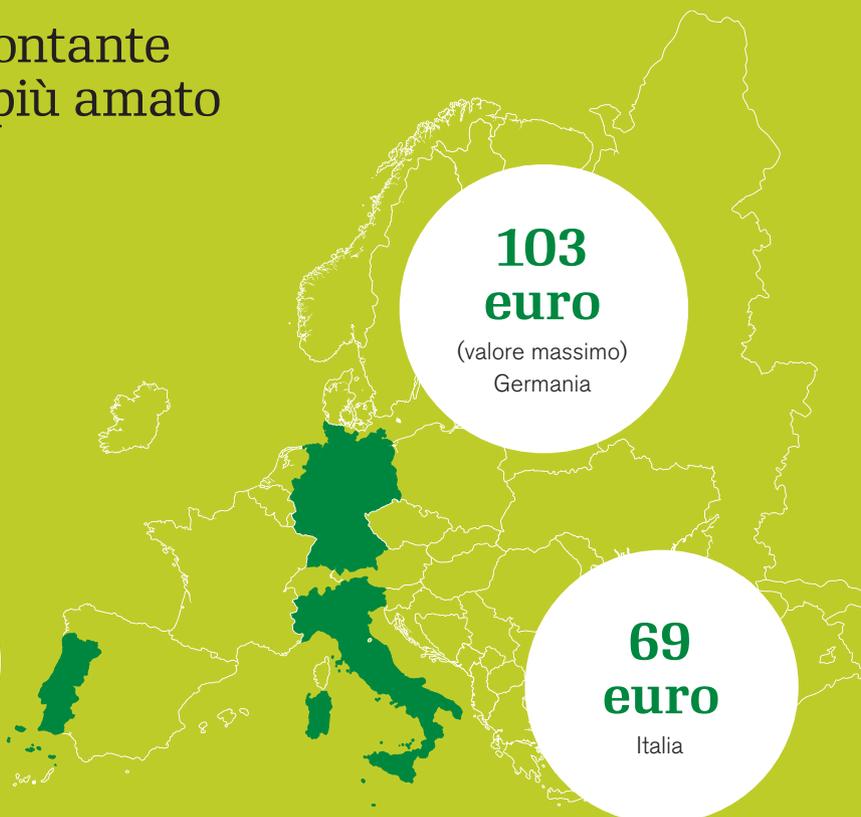
(valore minimo)
Portogallo

103 euro

(valore massimo)
Germania

69 euro

Italia





Pensare al futuro significa fare previdenza: Maria e Giovanni sono contenti di aver scelto il Raiffeisen Fondo Pensione

RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO

Chi ben risparmia è a metà dell'opera

Sempre più altoatesini decidono di occuparsi in prima persona della propria previdenza: aderendo a Raiffeisen Fondo Pensione godono di numerosi vantaggi, oltre a gettare le basi per il mutuo agevolato collegato al Risparmio Casa. Maria e Giovanni sono un perfetto esempio.

Maria è soddisfatta: ha appena verificato su internet i risultati del 2017, constatando che il capitale accumulato sin qui è pari a 80.000 euro. Da dieci anni investe nel Raiffeisen Fondo Pensione approfittando al contempo dei contributi versati dal suo datore di lavoro. Maria è giovane ed è disposta a correre qualche rischio: per questo, delle tre linee ha scelto la "Dynamic", che investe il 65% in azioni. Nel 2017 le è andata bene, perché ha ottenuto un rendimento del 4,89 per cento.

Orgogliosa mostra questi risultati al suo partner Giovanni, il quale sorride: "Ancora una volta ti è andata meglio che a me". Giovanni ha una propensione al rischio inferiore e per questo ha scelto d'investire nella linea "Activity", con un portafoglio composto al 25 per cento da azioni, che lo scorso anno è cresciuta dell'1,94 per cento. Ma per lui è sufficiente, conscio del fatto che questo investimento dev'essere considerato a lunga scadenza. Anche Giovanni ha già messo da parte una discreta somma.

Patrimonio amministrato
del Raiffeisen Fondo
Pensione Aperto:

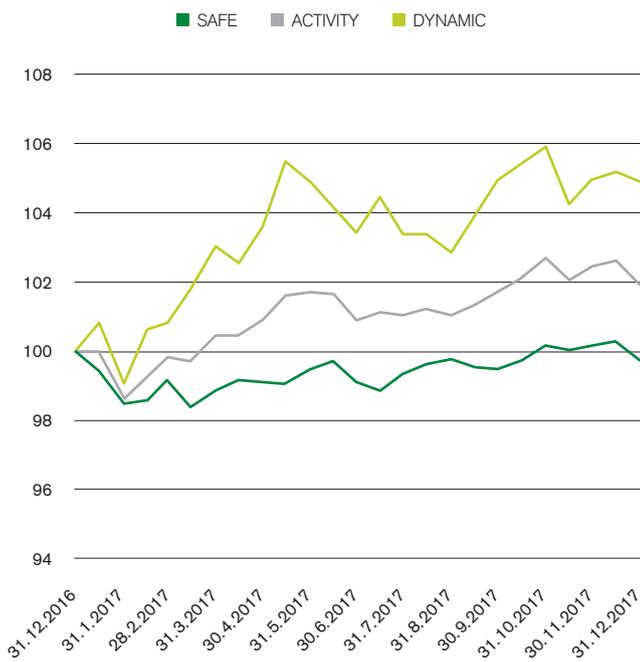
593.000.000
euro

VANTAGGI DEL RAIFFEISEN FONDO PENSIONE

Vi consente di

- costruire una previdenza complementare
- dedurre i versamenti effettuati dal reddito imponibile
- scegliere fra tre linee d'investimento, in base alla vostra propensione al rischio
- beneficiare dei versamenti effettuati dal datore di lavoro
- ottenere un mutuo Risparmio Casa a tasso agevolato
- iscrivere i familiari conviventi a carico
- designare gli eredi del capitale accumulato

ANDAMENTO DELLE TRE LINEE D'INVESTIMENTO DEL RAIFFEISEN FONDO PENSIONE NEL 2017



Maria e Giovanni hanno un obiettivo: vogliono comprarsi un appartamento. Con i loro risparmi accumulati nel Raiffeisen Fondo Pensione possono accedere a un mutuo agevolato della Provincia di Bolzano a condizioni vantaggiose. Tra un anno tocca a loro.

La terza linea d'investimento del Raiffeisen Fondo Pensione è la "Safe", che punta esclusivamente sulle obbligazioni ed è soggetta a oscillazioni minori. Dopo numerosi anni con buoni rendimenti, nel 2017 ha registrato un lieve calo pari allo 0,29 per cento, la cui causa è da ricercare nell'andamento debole dei mercati obbligazionari.

Il Raiffeisen Fondo Pensione è da anni il fondo pensione altoatesino con la maggior crescita. Alla fine del 2017 annoverava ben 33.566 soci, il 15,82 per cento in più dell'esercizio precedente, e un patrimonio amministrato di 593 milioni di euro. Maria e Giovanni sono soddisfatti della loro scelta. _cr

Per saperne di più:
www.fondopensioneraiffeisen.it

CAMBIO DI DENOMINAZIONE

CartaSi diventa NEXI

Dal 10 novembre 2017, il servizio di gestione delle carte di credito per i clienti Raiffeisen non si chiama più CartaSi, bensì NEXI.

CartaSi S.p.A., la società di emissione delle carte di credito per i clienti Raiffeisen, ha cambiato nome: ora si chiama Nexi Payments S.p.A., mentre il vecchio Istituto delle Banche Popolari Italiane (ICBPI) si è trasformato in NEXI S.p.A. Quali sono i motivi che hanno spinto a questa scelta? NEXI, acronimo nato da "Next to the banks" e "Innovation", intende promuovere lo sviluppo di innovativi servizi di pagamento e soluzioni digitali. Il primo passo in questa direzione è proprio la ridenominazione e la rivisitazione del logo grafico dell'azienda, che si propone come interlocutore di tutte le banche italiane e delle aziende FinTech, che offrono cioè servizi e prodotti finanziari attraverso le più avanzate tecnologie. La gamma delle prestazioni di questo segmento spazia dai sistemi di pagamento mobili

o web based fino alla gestione di conti e alle strategie d'investimento.

Il gruppo prende il via con una solida posizione di mercato, che comprende circa 27 milioni di carte di pagamento per un volume annuo di transazioni pari a 2,7 miliardi di euro.

D'ora in avanti, l'interlocutore dei clienti Raiffeisen, titolari di una carta di credito CartaSi, sarà Nexi. La nuova denominazione non inciderà sui contratti esistenti e sull'operatività corrente.

Le carte di nuova emissione e quelle rinnovate saranno realizzate con il nuovo layout. NEXI ha già informato i titolari e i gestori dei POS su queste novità. _is

NEXI nasce come acronimo di "Next to the banks" e "Innovation"



La polizza malattia per i soci offre il libero accesso all'assistenza sanitaria, senza limitazioni nella scelta della struttura o del medico



I 15 ANNI DELLA POLIZZA SANITARIA PER I SOCI

In nome della salute

Dal 2003, i soci Raiffeisen hanno la possibilità di stipulare un'esclusiva assicurazione contro la malattia. Già oggi, 21.000 persone beneficiano delle straordinarie prestazioni di questa polizza, che garantisce l'accesso alla migliore assistenza ambulatoriale e ospedaliera in caso di infortunio e malattia, oltre ad offrire alcuni comfort aggiuntivi.

“Con il lancio di questo prodotto, 15 anni fa, abbiamo puntato consapevolmente su libertà di scelta e qualità dell'assistenza sanitaria, a fronte di premi sostenibili per i nostri assicurati”, ci ha spiegato Norbert Spornberger, responsabile del centro clienti presso Raiffeisen Servizi Assicurativi. “Alla luce dei costi in costante crescita in ambito sanitario”, ha proseguito, “la sfida non è affatto indifferente, ma la polizza per i soci si è rivelata una vera e propria storia di successo, annoverando ogni anno 3.000 nuovi iscritti”.

Sviluppata dal Gruppo Assimoco e distribuita in esclusiva dalle Casse Raiffeisen locali ai loro soci, quest'assicurazione presenta uno straordinario rapporto prezzo-qualità. La copertura non si limita al socio, ma può essere estesa anche ai suoi familiari.

RAPIDITÀ E LIBERTÀ DI SCELTA

Questa polizza privata consente l'accesso diretto a tutte le prestazioni sanitarie disponibili. Con la libera scelta della struttura e/o del medico curante o specialista, anche all'estero, l'assicurato ha ampio spazio di manovra: gli appuntamenti possono essere fissati rapidamente e in linea con le sue esigenze, mentre l'assistenza prestata da un medico di fiducia aumenta la sensazione di sicurezza.

RIEDIZIONE DELLA POLIZZA

Dal 1° gennaio di quest'anno, i soci hanno a disposizione una nuova versione della polizza che, oltre a un arricchimento di alcune prestazioni, come l'aumento del massimale a 250.000 euro o l'estensione facoltativa della copertura ai familiari non presenti sullo stato di famiglia, prevede anche un adeguamento tariffario. Tale intervento consente di offrire quest'assicurazione in esclusiva a tutti i soci, anche a fronte dei crescenti tagli operati al sistema sanitario. Una novità è rappresentata dall'introduzione di una copertura plus: tale variante non promette solo massimali più elevati, ma anche la possibilità di includere garanzie aggiuntive come “gravi malattie” e/o “sostegno temporaneo al reddito”.

UNA COPERTURA PER TUTTA LA VITA

Una volta assicurati, la polizza può essere prorogata senza limiti di età, senza il rischio di essere disdettata dalla compagnia. Due garanzie che non sono per nulla ovvie nelle assicurazioni private contro la malattia.

I consulenti assicurativi delle Casse Raiffeisen sono lieti di assistere i soci, a disposizione per rispondere a qualunque domanda. _jh



BEN PROTETTI

Una società in cambiamento

Raiffeisen offre soluzioni assicurative in ogni ambito



Polizza sanitaria per soci

FONTI: RVD



Prestazioni assicurative (aggiornato al 30.9.2017)

- Circa 16 mio. euro dal lancio del prodotto, nel 2003
- Ca. 1,3 mio. euro nel 2017



Sinistri

- Tra 1.000 e 1.500 denunce l'anno



Assicurati (aggiornato al 30.9.2017)

- Totale: 21.000 persone
- Di cui over 65: 1.466
- Et  dell'assicurato pi  anziano: 95 anni

36 miliardi di euro

  l'importo sostenuto annualmente dalle famiglie italiane per la spesa sanitaria (pari al 2,2 per cento del PIL), che negli ultimi 5 anni ha subito un aumento superiore al **10 per cento**.

FONTI: 12° RAPPORTO DI SANIT , CREA SANIT , 12/2016

**LE INVENZIONI
CI CAMBIANO
LA VITA**

48° Concorso Internazionale
Raiffeisen per la Gioventù

www.raiffeisen.it/concorso

Raiffeisen La mia banca

L'edizione di quest'anno del Concorso Internazionale per la Gioventù invita i ragazzi a cimentarsi creativamente con il significato delle invenzioni

elaborati creativi. Possono inoltre presentare le loro idee a livello di classe sotto forma di progetto multimediale, ma anche di plastico, manifesto, ecc. I progetti vincitori di entrambe le categorie si aggiudicheranno un premio di 500 euro per la propria classe.

COOPERATIVE, UN'IDEA E LE SUE CONSEGUENZE

È questo il tema del concorso creativo per gli studenti delle scuole superiori e professionali. Ai suoi tempi, Friedrich Wilhelm Raiffeisen riuscì a trasformare la vita delle persone grazie all'idea cooperativa e, nel 19° secolo, diede vita alla prima società cooperativa al motto "Ciò che è impossibile al singolo, può essere portato a termine da molti". Queste realtà sono attuali ancora oggi? E come condizionano la nostra vita? Gli studenti possono partecipare a livello individuale o di squadra, scegliendo liberamente come realizzare il proprio progetto. In palio per i vincitori ci sono buoni viaggi del valore di 800 euro, suddivisi per categorie (elaborati multimediali e altro). _mo

48° CONCORSO INTERNAZIONALE RAIFFEISEN PER LA GIOVENTÙ

“Le invenzioni ci cambiano la vita”

A fine gennaio ha preso il via la nuova edizione del Concorso Internazionale Raiffeisen per la Gioventù dal titolo “Le invenzioni ci cambiano la vita”. Le invenzioni sono all'ordine del giorno: alcune finiscono velocemente nel dimenticatoio, altre rivoluzionano il mondo, ma tutte hanno in comune un'idea iniziale e la volontà di creare qualcosa.

IL SIGNIFICATO DELLE INVENZIONI

Bambini e ragazzi sono chiamati a esprimersi criticamente e con modalità creative sul significato delle invenzioni. Nel concorso pittorico, gli alunni delle scuole elementari possono disegnare o dipingere le loro invenzioni preferite, cercando di aggiudicarsi per la propria classe le avventurose giornate in palio del valore di 400, 250 e 150 euro. Gli alunni delle scuole medie, invece, potranno occuparsi delle “soluzioni ai problemi irrisolti dei nostri tempi”, rappresentandole con



F.W. Raiffeisen, fondatore del cooperativismo, è il patrono del 48° Concorso Internazionale Raiffeisen per la Gioventù: il 30 marzo 2018 si festeggiano i 200 anni dalla sua nascita

Termine ultimo per la consegna alle Casse Raiffeisen è il 31 marzo 2018.
Per saperne di più:
www.raiffeisen.it/concorso

Da sx. a dx., Johann Wohlfarter, direttore generale di Alperia, Zenone Giacomuzzi, direttore generale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA, e Giovanni Orlandini dell'azienda di autonoleggio Car Server



E-MOBILITY

Auto elettriche

Alperia e Raiffeisen, in collaborazione con l'agenzia di autonoleggio Car Server, offrono a privati e aziende il noleggio a lungo termine di vetture elettriche.

“Drive Different” è il nome del pacchetto completo sviluppato da Car Server e proposto per la prima volta in Alto Adige, grazie ai suoi partner Alperia e Raiffeisen. “Privati e aziende hanno ora la possibilità di noleggiare a lungo termine una vettura elettrica a condizioni vantaggiose”, ha spiegato Johann Wohlfarter, direttore generale di Alperia, in occasione della presentazione presso la centrale idroelettrica di Cardano.

“Innovazione e sostenibilità sono valori a cui Raiffeisen si rifà da sempre: per questo, crediamo nel successo di questo progetto”

Dott. Zenone Giacomuzzi, direttore generale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige

Raiffeisen offre soluzioni complete che coprono il finanziamento delle vetture sotto forma di prestito rateale, leasing o noleggio a lungo termine. “Nell’ambito della nuova collaborazione con Alperia e Car Service, tutti gli interessati possono ottenere informazioni e supporto su questo servizio di Car Server, attraverso la rete di sportelli Raiffeisen”, ha aggiunto Zenone Giacomuzzi, direttore generale della Cassa Centrale Raiffeisen.

SCelta TRA CINQUE MODELLI

“Con una semplice rata mensile è possibile coprire canone di noleggio, assicurazione, spese amministrative, manutenzione, servizio di soccorso e tassa automobilistica, senza costi ulteriori”, ha ricordato Giovanni Orlandini, direttore di Car Server, uno dei maggiori autonoleggiatori italiani. La rata varia in base al modello prescelto e ai servizi aggiuntivi, come Roomy Car, che consente di ottenere una vettura convenzionale per il periodo delle ferie. A disposizione dei clienti ci sono cinque modelli, tra cui Audi A3 e-tron, Audi Q7 e-tron e Renault Zoe Z.E.

Il cliente ha la possibilità di noleggiare la vettura per 12, 24, 36, 48 o addirittura 64 mesi, escludendo il rischio tecnologico a fronte di una rata mensile costante.

E-MOBILITY SEMPRE PIÙ DI TENDENZA

“Secondo il piano aziendale di Alperia, tra cinque anni in Alto Adige circoleranno circa 5.000 autovetture alimentate con l’energia pulita, prodotta dalla forza idroelettrica: l’elettrificazione della mobilità procederà più speditamente di quanto sia immaginabile oggi”, ha proseguito Wohlfarter. _is

Per maggiori informazioni:
www.alperiaenergy.eu e presso la vostra Cassa Raiffeisen

CALENDARIO 2018

Importanti appuntamenti fiscali

La legge finanziaria 2018 ha rideterminato le scadenze fiscali, pubblicando per la prima volta un calendario organico. Venendo meno le proroghe scoordinate, si alleggerisce il lavoro dei commercialisti.



Dott.ssa Renate Fauner, Area fiscale, Federazione Raiffeisen

NUOVI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI

Da queste novità sono interessate le scadenze per la presentazione del mod. 730, della dichiarazione dei redditi, del mod. 770 e degli elenchi clienti e fornitori.

Il termine per la trasmissione telematica, sia della dichiarazione precompilata che del mod. 730 da parte di un intermediario autorizzato o di un centro di assistenza fiscale, è stato fissato al **23 luglio 2018**. In futuro, le dichiarazioni dei redditi e quelle dei sostituti d'imposta (mod. 770) dovranno essere trasmesse per via telematica entro il **31 ottobre**; quest'ultima, quindi, non è stata abolita, nonostante i dati riportati siano già contenuti nella dichiarazione CU.

Tuttavia, la scadenza del 31 ottobre rimarrà in essere fino a quando sussisterà il cosiddetto elenco clienti e fornitori (spesometro): presumibilmente solo per il 2018 se, come previsto, l'anno successivo entrerà in vigore obbligatoriamente per tutti la fatturazione elettronica.

Per le altre scadenze fiscali non sono in vista modifiche rilevanti.

COMUNICAZIONI IVA 2018: PROROGA AL 30 SETTEMBRE

La scadenza per la presentazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA è stata prorogata dal 16 al **30 settembre**. Pertanto, i contribuenti e/o i rispettivi commercialisti hanno due settimane in più, dopo la pausa estiva, per adempiere agli obblighi di trasmissioni dei dati all'anagrafe tributaria. _rf

SCADENZE FISCALI 2018, RIEPILOGO

Adempimento	Scadenza 2017	Nuova scadenza 2018
Mod. 730 ordinario	7 luglio 2017	23 luglio 2018
Mod. 730 precompilato	23 luglio 2017	23 luglio 2018
Modello redditi e IRAP	30 settembre 2017	31 ottobre 2018
Elenco clienti e fornitori (1° semestre, 2° trimestre)	16 settembre 2017	30 settembre 2018

Ivo Martinolli: "La direttiva PSD2 introduce una nuova regolamentazione per i pagamenti, che accresce la sicurezza e la tutela dei consumatori"



NUOVE REGOLE PER I PAGAMENTI UE

Nel segno dell'innovazione, dell'efficienza e della competitività

La nuova direttiva europea sui servizi di pagamento (Payment Services Directive, PSD) ha creato, all'interno dell'Unione Europea, un quadro giuridico organico per i servizi di pagamento. La rivisitazione della normativa vigente si è resa necessaria a causa degli sviluppi tecnologici, come ci spiega Ivo Martinolli, esperto in materia della Cassa Centrale Raiffeisen.

Sig. Martinolli, quali sono gli obiettivi perseguiti da questa nuova direttiva?

Ivo Martinolli. Gli sviluppi incalzanti in tema di servizi di pagamento, l'introduzione di nuove tecnologie e gli innovativi modelli commerciali hanno spinto a una revisione della precedente direttiva. Con la PSD2, Bruxelles intende promuovere la concorrenza a livello europeo, rendendo l'operatività più sicura, comoda ed economica, ma al tempo stesso conseguendo maggiore competitività e un'offerta più ampia.

Quali sono i principali contenuti?

Ivo Martinolli. In linea di massima, si tratta di un'estensione dell'ambito di validità, poiché la

PSD2 schiude il mercato a nuove aziende di servizi, promuovendo così l'innovazione. Un ulteriore nodo è quello dei diritti dei clienti, ad es. in tema di pagamenti non autorizzati. Infine, attraverso l'accesso automatizzato e facilitato, aumentano anche i requisiti di sicurezza.

Cosa cambia per i pagamenti online?

Ivo Martinolli. Le norme riguardanti i pagamenti elettronici puntano i riflettori sull'autenticazione, che deve avvenire su almeno due dei tre livelli (conoscenza, possesso, riconoscimento biometrico), accrescendo la tutela dei clienti. Con Raiffeisen Online Banking abbiamo già provveduto, lanciando il nuovo sistema di autenticazione. _js

COMMENTO DI BORSA

Criptoaluta, la nuova moneta?

La questione legata alla funzione del denaro è vecchia almeno quanto la sua origine. Sin dai banchi di scuola apprendiamo che i soldi assolvono a numerosi compiti: servono a scambiare merci, a far fronte a spese inaspettate o a saldare debiti. Indipendentemente da come chiamiamo il nostro denaro (euro, dollaro, yen o yuan), si tratta pur sempre di una dimensione convenzionale, che spesso si manifesta in forma dematerializzata a livello di bit e byte. Se un tempo gli uomini prediligevano quale merce di scambio le pecore o i cammelli ("pecunia" deriva da un termine latino che designa il bestiame) o preferivano

tenere tra le mani pepite d'oro, soppiantate in seguito da pezzi di carta chiamati banconote, per sentirsi ricchi nell'era della digitalizzazione è sufficiente aver registrato nella rete il proprio nome come possessore di bit. Il successivo passo logico è lo sviluppo della definizione del denaro, oggi accettato sotto forma di criptoaluta. Tutto bene, se non fosse per un piccolo particolare: con il denaro classico, cartaceo o elettronico che sia, una singola istituzione (banca centrale) acquisisce la sovranità sulla massa monetaria da emettere e sugli interessi, impiegandoli come strumento per controllare l'economia. Così facendo,

impone l'accettazione della moneta nella propria area valutaria. Le criptoalute, invece, vivono dell'interesse (a breve scadenza) degli uomini: non possono essere impiegate per controllare l'economia e la loro accettazione non può essere imposta. Se rimarranno un fenomeno marginale, potranno sopravvivere; al contrario, se diventeranno troppo importanti, correranno il rischio di essere vietate. _mm

Dott. Martin von Malfè, reparto servizi finanziari, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA



Il conto alla rovescia è iniziato: il 25 maggio entra in vigore il nuovo regolamento UE sulla privacy



PROTEZIONE DEI DATI

Via libera al nuovo regolamento sulla privacy il 25 maggio

Il nuovo regolamento UE sulla protezione dei dati GDPR (General Data Protection Regulation), che entrerà in vigore il 25 maggio prossimo, interessa chiunque abbia a che fare con il rilevamento e/o il trattamento dei dati personali. Poiché i tempi stringono, è consigliabile prepararsi sin d'ora: in caso di mancata osservanza delle norme, sono infatti previste pesanti sanzioni, come ci spiega Martin Galler, esperto in materia presso RUN SpA.



Martin Galler, responsabile per la protezione e la sicurezza dei dati presso RUN

Cosa comporta il nuovo regolamento per i cittadini?

Martin Galler. Un obiettivo dichiarato del regolamento è quello di tutelare maggiormente il singolo cittadino nel trattamento dei suoi dati personali. A tale scopo gli vengono concessi maggiori diritti nei confronti di colossi della rete quali Facebook, Google, Amazon ecc., ma al tempo stesso è tenuto a compilare tutta una serie di nuovi moduli.

Qual è il motivo di tutta questa burocrazia?

Martin Galler. Il regolamento GDPR modifica il quadro generale e, pertanto, le aziende devono adeguare la documentazione in materia di privacy. Le dichiarazioni di consenso attuali perderanno la loro efficacia e dovranno essere sostituite da nuove.

Cosa implica tutto ciò per le aziende?

Martin Galler. I testi giuridici dovranno essere adattati alla normativa sulla protezione di dati, cui si aggiungono nuovi oneri a livello di documentazione: ad esempio, l'impresa deve essere in grado di dimostrare che ha compiuto ogni passo necessario in tal senso. Accanto a queste misure giuridiche e organizzative, devono essere considerati anche aspetti tecnici.

Di cosa si tratta?

Martin Galler. La sicurezza IT applicata al trattamento dei dati personali dev'essere adeguata agli ultimi standard tecnologici. La violazione di questa disposizione è sanzionata con una multa che può arrivare fino a 10 milioni di euro.

Quali imprese sono interessate dal nuovo regolamento?

Martin Galler. Tutte quelle operanti all'interno dell'UE, indipendentemente dalle loro dimensioni. Le norme sono estese anche alle aziende straniere che hanno a che fare con i dati di cittadini comunitari.

È ipotizzabile che la data del 25 maggio venga prorogata?

Martin Galler. No. Si tratta infatti di un regolamento europeo che entrerà in vigore contemporaneamente in tutti i Paesi membri, senza necessità di ratifica da parte degli organi legislativi nazionali.

Come può essere d'aiuto RUN?

Martin Galler. RUN può verificare la tecnologia IT impiegata e, qualora rilevasse la necessità di adeguamenti, intervenire con soluzioni idonee. _so

Per saperne di più:
www.run.bz.it

TELEFONIA INTERNET

Un VoIP per ogni occasione

La soluzione ROL Voice Business trasforma la telefonia internet in una comunicazione a tutto tondo, schiudendo nuove potenzialità, in particolare alle imprese.

Siete pronti per una nuova entusiasmante esperienza con ROL Voice Business? Per informazioni e una consulenza gratuita, chiamate l'800 031 031 o andate su raiffeisen.net.

In tutto l'Alto Adige, lo sviluppo della rete in fibra ottica procede a spron battuto: già oggi, in circa il 50% dei comuni è possibile avvalersi della telefonia IP (VoIP), senza interferenze e ai migliori livelli qualitativi, grazie alle connessioni VDSL o a fibra ottica.

Soprattutto in ambito professionale, lo scambio di informazioni in tempo reale è il requisito essenziale per soddisfare le esigenze del mercato. I partner commerciali comunicano attraverso e-mail, telefono e instant messaging, accrescendo la loro reperibilità e accelerando i processi. "Le piccole e medie imprese hanno bisogno di soluzioni complete, semplici da usare e dal costo contenuto, che consentano loro di mantenere anche in futuro la propria competitività", ha affermato Peter Nagler, direttore di Raiffeisen OnLine.

TELEFONIA INTERNET PROFESSIONALE

E VANTAGGI ECONOMICI

ROL Voice Business è la soluzione professionale per la telefonia internet, che consente ai collaboratori di un'azienda di comunicare attraverso telefoni VoIP e in mobilità grazie all'app. Proprio la ROL Voice Business app garantisce la reperibilità su diversi dispositivi chiamando un unico numero, ma anche abbattendo i costi: tutti le utenze di rete fissa dei Paesi UE e della Svizzera sono raggiungibili alla tariffa locale. Accanto alla telefonia, ROL Voice Business offre anche la comunicazione su chat, il collegamento del servizio di chiamata sul sito aziendale e l'utilizzo di un dispositivo di interfono VoIP smart al posto del tradizionale citofono.

TELEFONARE ALL'INSEGNA DELLA SEMPLICITÀ E COMUNICARE "SMART"

Già oltre 200 aziende altoatesine apprezzano i vantaggi di ROL Voice Business, tra cui l'istituto formativo Volkshochschule Südtirol, che impiega il VoIP nelle sedi di Bolzano e Bressanone. "Siamo entusiasti di questa soluzione per la telefonia, che collega le succursali in un unico call center virtuale, consentendo ai corsisti di raggiungerci più facilmente. Possiamo parlare gratuitamente tra le due sedi e i collaboratori possono servirsi della rubrica digitale per chiamare clienti e partner commerciali con un unico clic di mouse o attraverso la chat. Questa soluzione di telefonia integrata è in linea con la filosofia perseguita già anni dalla Volkshochschule", ha sottolineato Oswald Rogger, presidente della Volkshochschule Südtirol. _bl

LO SAPEVATE?

Cosa significa VoIP e come funziona?

VoIP, acronimo di "Voice over Internet Protocol", è una tecnologia che permette di trasportare la voce attraverso la rete internet. Le conversazioni non avvengono per mezzo della linea telefonica ma, dopo essere state digitalizzate, sono trasportate sotto forma di pacchetti dati sulla rete del web. I collegamenti telefonici attraverso VoIP hanno costi inferiori, un aspetto che si riflette positivamente sulla spesa sostenuta dal consumatore finale.



ROL Voice Business è la soluzione professionale ed economica di telefonia internet per le imprese

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI SOCCORSO CROCE BIANCA

“Dormire sugli allori significherebbe lo stallo”

Il suo obiettivo è quello di realizzare cose positive lavorando all'interno di una squadra. Barbara Siri, appassionata di networking, irradia una contagiosa energia e molto dinamismo. In quest'intervista ci parla della gioia di fare e delle sfide di un'associazione che salva le vite umane.



Sig.ra Siri, da due anni e mezzo è presidentessa dell'Associazione provinciale di soccorso Croce Bianca. Qual è la Sua esperienza sino a questo momento?

Barbara Siri. Opero come volontaria all'interno di quest'organizzazione da 25 anni, ma sono riuscita a comprenderne le dimensioni e le dinamiche solo da quando sono attiva nei diversi organi e ricopro funzioni onorifiche. La mia esperienza è assolutamente positiva e il mio entusiasmo è cresciuto di pari passo con le responsabilità: presiedere una delle maggiori associazioni della nostra provincia è per me motivo di orgoglio.

Qual è il requisito per riuscire a offrire una gamma di servizi così professionali e capillari come quelli della Croce Bianca?

Barbara Siri. Sicuramente la presenza di numerosi volontari, che prestano il loro servizio con entusiasmo e motivazione: senza di loro non potremmo garantire le nostre prestazioni in questa forma e misura.

A cosa è riconducibile l'elevata disponibilità e l'entusiasmo degli altoatesini per il volontariato?

Barbara Siri. Gli altoatesini hanno nel sangue il volontariato e l'impegno a favore del prossimo. Le nostre organizzazioni partner, in Italia e all'estero, si stupiscono spesso per la nostra elevata percentuale di volontari. Ciò nonostante, nulla accade da sé: nel 2011 abbiamo istituzionalizzato una sorta di management dei volontari, che si occupa in maniera professionale dell'acquisizione e del mantenimento di questi preziosi collaboratori, realizzando al meglio le condizioni generali per il loro impiego.

Barbara Siri: "Gli operatori e i volontari lavorano mano nella mano: sono così, all'interno di un team valido, la mia attività può funzionare"

CENNI BIOGRAFICI

Classe 1971, Barbara Siri è presidentessa dell'Associazione provinciale di soccorso Croce Bianca dal 6 giugno 2015. Nata a Bressanone, vive a Naz-Sciaves, è coniugata e madre di tre figli. Di formazione massaggiatrice, dopo aver seguito diversi corsi in ambito sportivo, oggi lavora come allenatrice di fitness. Dal 1993 opera come volontaria per la Croce Bianca, dove ha contribuito alla creazione del servizio giovanile e del supporto umano d'emergenza. Nel 2018 è stata eletta nel direttivo, in seno al quale ha assunto dapprima la carica di vicepresidentessa e, quindi, nel 2015 di presidentessa. Nel 2014 ha concluso la formazione di management delle associazioni presso l'Università di Friburgo, in Svizzera.

La Croce Bianca gode di largo favore tra la popolazione...

Barbara Siri. È vero, e questo ci dà molta gioia. Siamo orgogliosi dei circa 122.000 soci sostenitori, a dimostrazione dell'ampio sostegno tra la popolazione altoatesina. Questo numero ci fa capire che le persone sono soddisfatte del nostro lavoro e tributano un elevato riconoscimento alla nostra attività.

Quali sfide vi troverete ad affrontare nel 2025?

Barbara Siri. Innanzitutto, coniugare un costante miglioramento qualitativo dei servizi con l'efficienza dei costi. Sicuramente dovranno essere ottimizzate le sinergie, ad esempio, unendo ancora meglio i servizi ausiliari a monte e a valle, anche in collaborazione con i nostri partner. Stiamo lavorando a un rafforzamento dei soccorsi sia nelle aree urbane che in quelle periferiche, perfezionando ulteriormente la "catena" di servizi. Ma dobbiamo essere preparati anche ai grandi eventi, attrezzandoci per accogliere feriti in massa. Anche l'innovazione e il progresso tecnologico sono due sfide non indifferenti, poiché interessano ogni ambito, dalla comunicazione all'assistenza dei pazienti. Per citare un esempio, la nostra app di primo soccorso è stata scaricata in tutto il mondo oltre un milione di volte; ma stiamo anche testando l'impiego dei droni negli interventi di salvataggio. ►



Nel 2017, oltre 126.000 persone hanno usufruito del servizio di trasporto infermi della Croce Bianca verso le diverse strutture sanitarie

► **A inizio della Sua presidenza, si è posta come obiettivo il miglioramento qualitativo di tutti i servizi...**

Barbara Siri. Essendo un'organizzazione no profit, la Croce Bianca ha già fissato alcuni anni fa dei rigidi criteri in tema di controllo qualità. Tale requisito riguarda sia l'intera gamma dei servizi offerti, sia lo sviluppo organizzativo interno e il management. Nel 2016 siamo stati la prima associazione italiana di soccorso a ottenere la certificazione "Management Excellence" da parte dell'Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management (SQS). Il controllo qualità è un processo che interessa tutti i livelli, ha un effetto positivo sulle prestazioni ed è oggetto di costante miglioramento da parte nostra.

Non dipende anche dalla formazione interna ed esterna?

Barbara Siri. Certamente. In quest'ambito un contributo significativo è quello dato dal mio predecessore, Georg Rammlmair, che ci affianca tuttora in veste di direttore sanitario onorifico. Annualmente, attraverso i nostri corsi esterni di primo soccorso, formiamo 10.000 altoatesini, cui si aggiungono anche i collaboratori fissi, ai quali offriamo una formazione approfondita come autisti soccorritori. Il fatto che lo standard dei nostri corsi sia elevato è confermato dai buoni piazzamenti ai concorsi nazionali e internazionali. Ciò vale sia per i volontari che per il nostro personale, che segue gli stessi percorsi.

Come riesce a conciliare gli impegni legati a volontariato con quelli professionali e familiari?

Barbara Siri. È tutta una questione di organizzazione (ride). Ho un datore di lavoro accomodante e flessibile, mentre nella Croce Bianca posso fare affidamento sulla direzione e su un team valido. In ogni caso, il maggior supporto lo ricevo dalla famiglia e dai miei amici, che mi appoggiano su ogni fronte.

Come descriverebbe i Suoi compiti manageriali?

Barbara Siri. La mia pluriennale attività nella Croce Bianca mi ha consentito di raccogliere un vasto bagaglio di esperienze ma, ciò nonostante, mi considero sempre in fase di apprendimento. Per me, l'attività manageriale consiste nel dare direttive, ma anche nel tenere sempre a mente gli obiettivi e perseguirli coerentemente. Dormire sugli allori significherebbe lo stallo: per questo, considero i cambiamenti un'opportunità da affrontare attivamente. Amo pensare positivo, sono aperta e orientata alle soluzioni. Ciò che proprio non sopporto sono le persone negative, che non fanno altro che criticare senza proporre soluzioni.

Quali sono gli aspetti che Le donano più gioia sul lavoro e quali invece gli ambiti che La fanno "tribolare"?

Barbara Siri. Ciò che mi dà più gioia è riuscire a "smuovere" qualcosa ed essere sempre a contatto con le persone. Talvolta mi capita di dover lottare con la gestione del tempo: non è sempre facile riuscire a combinare tutti gli impegni. Ma so che potrò riposarmi quando avrò 90 anni, al momento ho ancora molto da fare, e la Croce Bianca me ne offre la possibilità (ride). _js

**LA CROCE BIANCA IN CIFRE
(DATI AGGIORNATI AL 31.12.2017)**

- **33** sezioni
 - **121.431** soci sostenitori
 - **380** dipendenti
 - **3.337** volontari
 - **1.000** giovani, organizzati in gruppi
 - **54.000** interventi di soccorso (2017)
 - **126.000** operazioni di trasporto infermi (2017)
 - **40** ambulanze di soccorso, **155** autoambulanze trasporto infermi, **9** ambulanze di soccorso avanzato
-

CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO – COLLOQUI DI SAN SILVESTRO

Il management al servizio dell'impresa



Da sx. a dx.: il presidente del collegio sindacale Heiner Nicolussi-Leck, il prof. Arnold Weissman, il direttore Anton Josef Kosta, Barbara Aigner di emotion banking, il presidente Hanspeter Felder e Christian Rauscher di emotion banking

Anche lo scorso anno, i tradizionali Colloqui di San Silvestro della Cassa Raiffeisen di Brunico hanno entusiasmato soci, clienti e ospiti d'onore, accorsi numerosi per approfondire il tema "Le sfide di un'azienda a conduzione familiare: quando ai vertici ci sono marito e moglie e i dipendenti sono familiari". Nei loro interventi, relatori di primo piano quali Christian Rauscher di "emotion banking" e il professore Arnold Weissman hanno illustrato le sfide del management aziendale in un mondo digitalizzato, complesso e interconnesso. "La leadership non si limita alla mera conoscenza specialistica o alla comunicazione dall'alto. Il management deve porsi al servizio delle

persone e della crescita aziendale", ha sottolineato Weissman.

Nella festosa cornice di chiusura, i direttori dell'agenzia di consulenza "emotion banking" Barbara Aigner e Christian Rauscher hanno ufficialmente insignito il team della Cassa Raiffeisen di Brunico, su tutti il presidente Hanspeter Felder e il direttore Anton Josef Kosta, del riconoscimento "Banca dell'anno". Il ricavato dei biglietti d'ingresso, come accaduto negli anni scorsi, è stato raddoppiato dalla Cassa Raiffeisen di Brunico e devoluto ai Consulenti familiari Alto Adige, al MIP - Consultorio per uomini Val Pusteria e alla Comunità diurna socio-pedagogica Grisù. La piacevole serata si è conclusa con un brindisi.

IN BREVE



Piccoli artisti crescono: i bambini mostrano i loro disegni per il calendario dell'Avvento

Il calendario dell'Avvento dei più piccoli

Per la prima volta, i bambini della scuola materna di Laives hanno realizzato le immagini del calendario dell'Avvento per la Cassa Raiffeisen Bassa Atesina. Ogni giorno, sulla pagina Facebook della banca, è stato pubblicato un nuovo disegno: tutti gli originali sono stati esposti presso la filiale di Laives.

Movie Night: film e premi imperdibili

La Cassa Raiffeisen Oltradige ha invitato i suoi giovani clienti ad assistere alla proiezione del successo cinematografico "Fack ju Göthe 3", in occasione della quale i vincitori del gioco "Click & Win" sono stati premiati con buoni, altoparlanti Bluetooth e Samsung Galaxy S7. Nell'ambito del concorso "Apri un conto e vinci un iPad", inoltre, sono stati estratti 8 iPad mini 4.

Serata dei soci

Si è svolta presso la Raiffeisenhaus di Terlano la serata dedicata ai soci della Cassa Raiffeisen Etschtal. Il presidente Josef Alber ha ringraziato tutti i soci delle ex Casse Raiffeisen di Andriano, Meltina e Nalles per essere intervenuti. Il cabaret di Thomas Hochkofler e Karin Verdorfer ha rallegrato la serata con momenti di grande umorismo.



Da sx. a dx.: il direttore Franz Josef Mayrhofer, la relatrice Ivonne Daurù Malsiner e il presidente della Cassa Raiffeisen Bassa Atesina, Robert Zampieri

CASSA RAIFFEISEN BASSA ATESINA

Cibi che allungano la vita

Ispirandosi a questa tematica, la Cassa Raiffeisen Bassa Atesina ha organizzato una serie di conferenze in esclusiva per i soci e i loro familiari. “La prevenzione e una sana alimentazione, oggi, sono più importanti che mai”, ha ribadito il presidente Robert Zampieri nel suo intervento. La prima serata, a Laives, si è svolta nel segno di “Salute del cervello e prevenzione delle patologie neurodegenerative”. L’esperta nutrizionista Ivonne Daurù Malsiner ha indicato quali alimenti rallentano il processo di invecchiamento, agendo positivamente sulla salute del cervello. In occasione della seconda serata a Ora, dedicata alla prevenzione del cancro e al mantenimento di un sano sistema cardiocircolatorio, la docente di scienze della nutrizione della scuola alberghiera di Merano Barbara Telsler ha informato i presenti sull’azione protettiva svolta da alcuni alimenti. Le giornate dedicate alla salute della Cassa Raiffeisen Bassa Atesina si sono svolte per la quinta volta, con l’intento di approfondire le più attuali tematiche, offrendo ai soci un valore aggiunto che vada al di là delle semplici operazioni bancarie. Il numero dei partecipanti, poco meno di 200, conferma il successo dell’iniziativa.

CASSA RAIFFEISEN BASSA VALLE ISARCO

Premiata per i 10 anni di servizio

In occasione della festa di Natale, Erika Bauer è stata premiata per i 10 anni di servizio presso la Cassa Raiffeisen Bassa Valle Isarco. Il direttore Karl Schrott e il presidente Nikolaus Kerschbaumer si sono congratulati con la collaboratrice per l’importante traguardo, ringraziandola per la fedeltà e il lodevole impegno.

Da sx. a dx.: il direttore Karl Schrott, Erika Bauer e il presidente Nikolaus Kerschbaumer

CASSE RAIFFEISEN

175 consulenti certificati

La European Financial Planning Association ha sviluppato lo standard europeo “European Investment Practitioner”, in breve EIP, con l’intento di offrire una formazione certificata conforme all’autorità di vigilanza a tutti gli esperti che forniscono un servizio di consulenza sugli strumenti finanziari. 145 consulenti Raiffeisen hanno frequentato il corso MiFID II di 80 ore in preparazione all’esame di certificazione, cui si sono aggiunti 30 candidati che non hanno preso parte al corso: tutti hanno superato l’esame. Raiffeisen Alto Adige vanta ora 174 European Investment Practitioner (EIP) e un European Investment Assistant (EIA) certificati. Congratulazioni!





CASSA RAIFFEISEN DOBBIACO

Coppa del Mondo di sci di fondo a Dobbiaco

A metà dicembre, l'élite del fondo mondiale si è data appuntamento a Dobbiaco per la quarta prova di Coppa del Mondo. La rinomata località turistica dell'Alta Pusteria vanta una lunga tradizione nell'organizzazione di grandi manifestazioni di sci di fondo: dal 1976, qui, si disputa la più antica granfondo dell'Alto Adige, la Pustertaler Ski-Marathon, mentre dal 2010 Dobbiaco ospita regolarmente anche il Tour de Ski, oltre ad essere teatro di innumerevoli prove di Coppa. Da svariati anni, la Cassa Raiffeisen di Dobbiaco, insieme alle altre Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, sostiene eventi sportivi di grande risonanza.

Gli artefici dell'evento da sx. a dx.: Andreas Trenker (Associazione Turistica Dobbiaco), Sigurth Wachtler (FISI), Armin Hölzl (Ufficio Sport), Hanspeter Fuchs, Herbert Santer (presidente del CO), Andreas Mair am Tinkhof (Federazione Raiffeisen), Werner Rabensteiner (Cassa Raiffeisen Dobbiaco)

CASSA RAIFFEISEN BASSA VENOSTA

La nuova Cassa Raiffeisen Bassa Venosta a pieno regime

La fusione delle tre Casse Raiffeisen di Naturno, Ciardes e Senales si è perfettamente compiuta e, da inizio anno, la nuova Cassa Raiffeisen Bassa Venosta opera a pieno regime. Lo scorso maggio, i soci delle tre Casse Raiffeisen hanno approvato all'unanimità la fusione che, con l'avvio dell'anno nuovo, si è tecnicamente concretizzata in modo impeccabile. Sin dal primo giorno lavorativo del 2018, soci e clienti hanno potuto usufruire dei servizi bancari come di consueto, brindando con i collaboratori per celebrare la riuscita dell'unione. "In banca si respira aria da primo giorno di scuola", ha affermato Manfred Leimgruber, direttore della nuova Cassa Raiffeisen Bassa Venosta, ribadendo la valenza del motto "più forti insieme". Quale leader di mercato nella Bassa Venosta, la nuova Cassa Raiffeisen intende proporsi come una moderna banca cooperativa orientata al cliente per privati e aziende. La fusione schiude le porte a nuovi sviluppi e a una maggior specializzazione in diversi ambiti finanziari, creando i presupposti per continuare a incrementare la professionalità nelle aree mercato e interna, nonché la redditività della banca.



Da sx. a dx.: i tre presidenti delle ex Casse Raiffeisen di Ciardes, Naturno e Senales, Karl Johann Bernhart, Gottfried Vigl e Michael Grüner

CASSA RAIFFEISEN LASA

Calendario: albicocche in primo piano



Johann Spechtenhauser, presidente della Cassa Raiffeisen di Lasa (a sinistra) consegna il primo calendario all'autore Wolfgang Platter

Dal 1985, la Cassa Raiffeisen di Lana realizza un proprio calendario, le cui tematiche hanno toccato gli ambiti più diversi, dalle chiese agli artisti, sino al celebre marmo di Lasa: l'edizione del 2018 è dedicato alle albicocche. L'autore Wolfgang Platter, in occasione della presentazione, ha parlato della soddisfazione provata nel lavorare al calendario. "Lasa, marmo e albicocche sono un tutt'uno inscindibile", ha aggiunto Johann Spechtenhauser, presidente della locale Cassa Raiffeisen. Inevitabile, dunque, la scelta del tema di quest'anno: gli abitanti di Lasa, nel 2018, cambiando ogni mese le pagine del calendario, potranno attingere ad interessanti informazioni su questo frutto.

CASSA RAIFFEISEN BASSA VALLE ISARCO

La digitalizzazione cambia le nostre vite



A novembre, la Cassa Raiffeisen Bassa Valle Isarco ha invitato i soci presso la Cantina Valle Isarco, per una serata nel segno della digitalizzazione. Robert Hartner, responsabile del dipartimento Architettura & Innovazione & Sicurezza nell'Area Sistemi Informativi Raiffeisen della Federazione ha approfondito il tema "Il futuro digitale delle banche, cosa cambia per i clienti?". Il relatore Peter Nagler, direttore di Raiffeisen OnLine, ha informato in merito alla banda ultralarga e alle soluzioni per la comunicazione del futuro. La serata si è conclusa con una degustazioni di vini e un piccolo rinfresco.

Momenti di convivialità tra i soci Raiffeisen

FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE ALTOATESINE (VSS)

Corso per istruttori VSS

La Federazione delle Associazioni sportive altoatesine (VSS) attribuisce grande importanza alla formazione e all'aggiornamento. Uno dei fiori all'occhiello è il corso per istruttori sportivi, in programma a marzo, giunto alla sua quarta edizione: gli educatori appassionati di sport possono beneficiare di un'istruzione di base trasversale alle varie discipline, in cui la teoria viene affiancata dalla pratica. Il corso, che prevede 40 ore di formazione, comprende principi della teoria del training, contenuti pedagogici, psicologici ed elementi di biologia dello sport. Un team affiatato, capeggiato dal coordinatore Mattias Schnitzer, garantisce un percorso a tutto tondo. Tra i relatori, anche Christian Raschner, Elmar Kornexl, Stefan Resnyak e Alex Mitterhofer. Ulteriori informazioni sono disponibili online su www.vss.bz.it o direttamente presso la sede VSS (info@vss.bz.it).

Iscrizioni entro fine febbraio.

Il corso per istruttori sportivi prende avvio a marzo





Da sx. a dx.: Paul Gasser, direttore generale, e Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen dell'Alto Adige, Elisabeth Gitzl e Monika Gramm del Centro per ciechi e ipovedenti St. Raphael, Astrid Schweigggl, responsabile del reparto marketing e Andreas Mair amTinkhof, direttore dell'Area banche presso la Federazione

INIZIATIVA RAIFFEISEN BIGLIETTI DI NATALE

Per una buona causa

Con l'iniziativa dedicata ai biglietti natalizi, il fondo di solidarietà Raiffeisen sostiene il Centro dell'Alto Adige St. Raphael di Bolzano, che fornisce assistenza a ciechi e ipovedenti e ai loro familiari, aiutandoli lungo il percorso per una vita autonoma.

La direttrice Elisabeth Gitzl e la responsabile della direzione amministrativa Monika Gramm hanno ritirato l'assegno di 5.000 euro dalle mani del presidente della Federazione Herbert Von Leon. "In qualità di organizzazione privata, siamo in grado di utilizzare il denaro in modo proficuo, in particolare per i servizi di mobilità", ha affermato con gratitudine Elisabeth Gitzl in occasione della consegna delle donazioni.



COOPERATIVE

Manager del 2017

In occasione del tradizionale Ricevimento degli Imprenditori di inizio anno, il quotidiano "Dolomiten" ha ufficialmente premiato Barbara Pizzinini, direttrice della cooperativa sociale EOS, come "Manager del 2017". La cooperativa EOS si adopera per sostenere i giovani in difficoltà, dando loro una prospettiva in seno alla società. Attualmente, assiste bambini e ragazzi di 400-450 famiglie altoatesine e gestisce una struttura per profughi a Bressanone. EOS, inoltre, lavora da circa un anno al risanamento di un maso contadino a Braies, dove le scuole possono implementare progetti per i bambini. Il gruppo EOS, negli ultimi anni, è cresciuto costantemente e oggi dà lavoro a 130 persone, conseguendo un fatturato di 6,5 milioni di euro.

Pizzinini ha favorevolmente impressionato la giuria del Dolomiten con la sua esemplare capacità di coniugare attività sociali ed esigenze economiche. Congratulazioni!

Ulteriori informazioni sul mondo cooperativo su www.raiffeisennachrichten.it



Barbara Pizzinini,
Manager 2017



Walter Mitterutzner, presidente del Südtiroler Kinderdorf (a sinistra), e Artur Lechner, direttore della Cassa Raiffeisen di Lagundo

CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO

Regalo di Natale su quattro ruote

Anche le auto invecchiano e il pulmino a nove posti della Comunità WOGG del Südtiroler Kinderdorf era ormai inservibile. Grazie al generoso contributo di svariate aziende altoatesine, è stato possibile coprire una parte dei costi per l'acquisto del nuovo mezzo. "La nostra riconoscenza va alla Cassa Raiffeisen di Lagundo e a molte altre aziende, quali Oberrauch Zitt, Kälte Klima Röhler, Lichtstudio Eisenkeil, Zipperle e Hafner Energy Construction, che con il loro sostegno finanziario contribuiscono al nostro operato, permettendoci di svolgere le nostre mansioni e assistere al meglio bambini e ragazzi", ha ricordato Walter Mitterutzner, presidente del Südtiroler Kinderdorf.

AVVENTURE NELLA NATURA

Il percorso panoramico di Avelengo

Ciaspolata nel Burgraviato

Non c'è niente di più bello che affondare nella soffice coltre bianca che ammantava la regione di Avelengo! Allacciate le ciaspole ai piedi e vivete momenti unici sulle montagne innevate.

In macchina, ci dirigiamo verso Avelengo e al bivio per Falzeben (di fronte alla stazione di rifornimento) proseguiamo per alcune centinaia di metri sino a svoltare nel Vicolo Forri, nella parte alta del paese, raggiungendo i Mittelberghöfen: qui è possibile parcheggiare, meglio ancora se prima dei masi. Ci incamminiamo lungo il ruscello Almbach, seguendo il segnavia n. 15, per poi svoltare a sinistra e raggiungere, dopo un quarto d'ora, un bivio. Imbocchiamo il percorso n. 15A, il vecchio sentiero della malga, che s'inerpica attraverso il fitto bosco in direzione di Malga Maia. Dopo un'altra mezz'ora, raggiungiamo la malga, sopra la quale continuiamo lungo il sentiero n. 15 in direzione del Passo della Croce, cui approdiamo nel giro di 40 minuti. Qui, alla nostra sinistra, si ergono il

Picco d'Ivigna innevato e il soleggiato comprensorio sciistico Merano 2000. Dal Passo della Croce, è possibile proseguire a sinistra sino alla vetta del Monte Spieler con una sosta al Rifugio Merano.

UN PANORAMA INVERNALE MOZZAFIATO

La nostra escursione ci conduce invece a destra, lungo il Sentiero Europeo E5, alla piattaforma panoramica, da cui si schiude una vista mozzafiato a 360°. Ammiriamo le Odle che si stagliano in lontananza, il Catinaccio, la Mendola, il Gruppo del Brenta e i Tremila della Val d'Ultimo. Lo sguardo abbraccia il ghiacciaio dell'Ortles e il Gruppo del Tessa, mentre alle nostre spalle si erge il Picco d'Ivigna. Nelle giornate più limpide, il panorama è di una bellezza commovente.

La tradizionale Malga Maia immersa nell'atmosfera invernale



IL TOUR

Descrizione del percorso

Il punto di partenza sono i Mittelberghöfe. Seguendo il torrente lungo il sentiero n. 15A, si approda al bivio per Malga Maia. Lungo il sentiero n. 15, si sale verso la piattaforma panoramica, al Passo delle Croce. Qui si scende sino al bivio per la Malga di Verano, dopo la quale si seguono le indicazioni per Malga Wurzer. Da qui, s'imbocca il sentiero 2A in direzione Avelengo (sentiero n. 1), per poi scendere ripidamente lungo il bosco sino al punto di partenza.

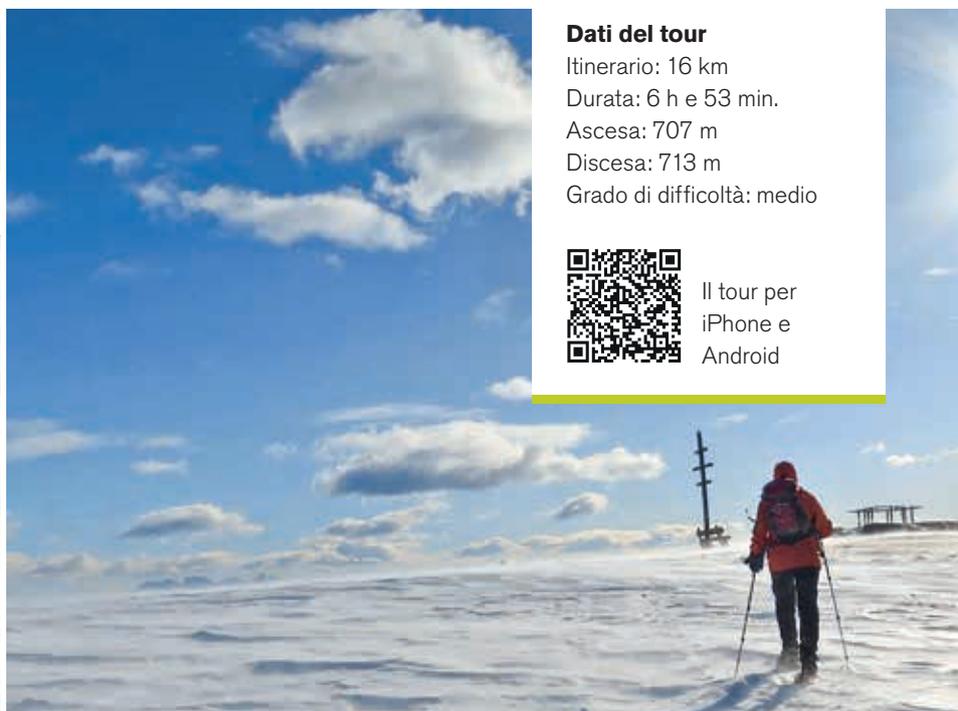
Dati del tour

Itinerario: 16 km
Durata: 6 h e 53 min.
Ascesa: 707 m
Discesa: 713 m
Grado di difficoltà: medio



Il tour per iPhone e Android

ESCURSIONE CON LE CIASPOLE DA AVELENGO AL PASSO DELLA CROCE





In inverno, alcune malghe di questo tour, che senza dubbio meritano una sosta, sono aperte anche di domenica e nei giorni festivi. Alla Wurzer Alm, che propone formaggio fatto in casa, la straordinaria cuoca Ulli delizia i suoi ospiti con gustose sorprese culinarie.

Guida naturalistica e paesaggistica Olav Lutz,
olav.lutz@rolmail.net

MALGHE TRADIZIONALI

CON PIATTI TIPICI

Il vento gelido spazza il sentiero che scende in direzione dell'assolata Malga di Verano. Anche Malga Wurzer, cui approdiamo 20 minuti più tardi, è esposta al sole: nel 2014, è stata insignita del titolo "Malga dell'anno" e non a caso. Dopo esserci rifocillati con un dolce di castagne fatto in casa, riprendiamo il cammino, scendendo lungo il sentiero 2A. Attenzione: in corrispondenza del bivio di Avelengo, lasciamo il sentiero forestale per imboccare la ripida via n. 1, sino ad approdare, dopo circa 40 minuti, al punto di partenza. Ancora immersi nelle suggestioni di questa escursione panoramica, decidiamo di ripetere l'esperienza in estate. _ol



La piattaforma panoramica spazzata dal vento

CONSIGLIO DELLA SALUTE

I muscoli scheletrici, motore e centrale termica del nostro corpo

L'uomo dispone di 656 muscoli singoli, la cui la massa complessiva rappresenta circa il 40% di quella corporea. La muscolatura influenza in misura significativa le funzioni del corpo e la nostra salute: oltre a essere i maggiori consumatori di energia del corpo, i muscoli producono calore e sono responsabili della corretta postura e del movimento, proteggendo ossa e articolazioni da infortuni e usura anticipata.

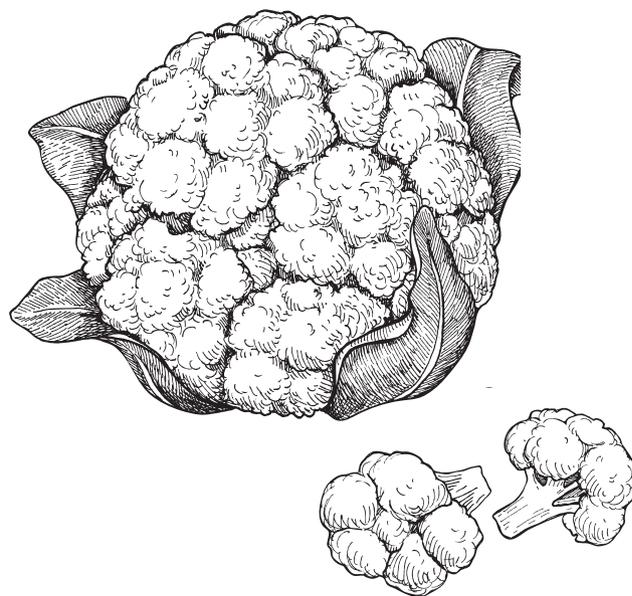
La muscolatura perde rapidamente tonicità in caso di inattività e alimentazione inadeguata, ma anche a causa di mancato riposo e malattia; l'indebolimento muscolare, in gergo sarcopenia, è anche legato all'invecchiamento e si manifesta dai 30 anni in avanti. Per contrastare tale tendenza è possibile allenarsi regolarmente e alimentarsi correttamente. Nei soggetti che tendono a trascurare la propria muscolatura, a partire dai 50 anni, posso manifestarsi alcuni disturbi, in particolare all'apparato locomotore ma, poiché i muscoli determinano il dispendio energetico corporeo, anche disfunzioni metaboliche, come livelli anormali di grassi nel sangue, diabete, acido urico in eccesso.

Per mantenersi tonici, i muscoli vanno sollecitati regolarmente.

Di regola è sufficiente allenarsi due-tre volte alla settimana per circa 10-15 minuti con alcuni esercizi di rafforzamento. L'importante è eseguirli correttamente, facendosi eventualmente assistere da allenatori qualificati, fisioterapisti, esperti di scienze motorie, medici sportivi e riabilitatori. Naturalmente, è importante anche una corretta alimentazione, ricca di preziose proteine e aminoacidi, ma anche di minerali e oligoelementi come calcio, potassio, magnesio, ferro, zinco e selenio.

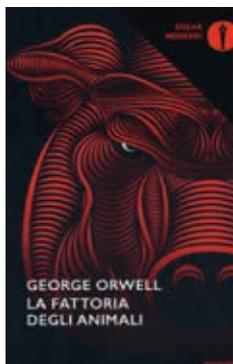


Dott. Alex Mitterhofer
Medico di Base
Specialista in Medicina
Fisica e Riabilitazione
Specialista in Medicina dello Sport



LIBRI

La fattoria degli animali



Tutti gli animali sono uguali, ma alcuni lo sono più degli altri. Stanchi dei soprusi, gli animali di una fattoria decidono di ribellarsi agli umani e, cacciato il proprietario, danno vita a un nuovo ordine fondato

sull'uguaglianza. Ben presto, però, emerge tra loro una nuova classe di burocrati, i maiali, che con astuzia, cupidigia e prepotenza, si impongono sugli altri. L'acuta satira orwelliana contro il totalitarismo è unita in questo apologo a una felicità inventiva e a un'energia stilistica, facendo de "La fattoria degli animali" una delle opere più celebri della narrativa del Novecento.

George Orwell, "La fattoria degli animali", Mondadori, 141 pagine, ISBN: 9788804667926, prezzo di copertina: 10,20 euro

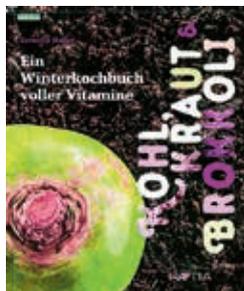
RICETTE

Zuppa di broccoli e cavolfiore

Far bollire nel brodo, a fuoco medio, il cavolfiore lavato e tagliato a rosette per 15-20 minuti. A parte, cuocere al dente, in acqua salata, le rosette di broccoli. Passare al frullatore il cavolfiore con il brodo, aggiungere la panna acida, insaporire con sale, pepe, succo di limone e zucchero. Infine, aggiungere i broccoli alla zuppa.

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- 1 cavolfiore (ca. 800 g)
- 750 ml di brodo di verdure
- 200 g di rosette di broccoli
- 250 ml di acqua
- 2 cucchiaini di panna acida
- 1 spruzzata di succo di limone
- 1 punta di zucchero
- sale, pepe



Kohl, Kraut & Brokkoli

Un libro di cucina di Cornelia Haller che raccoglie oltre 130 ricette facili e veloci. Pubblicato da Raetia Verlag, 180 pagine, ISBN: 978-88-7283-607-1. Prezzo di vendita: 17,90 euro



Colla multiuso			Composit, austriaco E(+)	Un movimento degli scacchi		Figlia di Labano		Pregio		Parere tecnico
			Delitto			Lignaggio		Un elettrodomestico		Un colore
Dispositivo di riscaldamento		5								
				Dà il via agli atleti						7
Recipiente di pelle				Non plus ultra						
Ex tennista americano					6		Precede l'oggi			
Notizia sensazionale			Popolazione del Sahara						Oncia in breve	
			Lettera greca						Mezzo di trasporto	
				4	Professore, in breve					Gruppo storico pop rock italiano
					Prefisso d. Terra					
	8		Un mare greco					Articolo femminile		
			Allegri					Demoni giapponesi		
Sigla del Camerun						2	Regalo			È il padre dei vizi
Felino asiatico							Si raggiunge alla fine del viaggio			
				Lo è chi ha lo stesso nome						3
				Prep. artic.						
Nobile condottiero							Formaggio svizzero		1	
Tre carte a poker							Simbolo del radon			
			Colpo secco e improvviso						La metà del mese lunare romano	
L'Ughi violinista										
Esperta nuotatrice								Coppia... di scarpe		

2192715



LE REGOLE DEL GALATEO

La giusta distanza

Come si fa a riconoscere la distanza da osservare rispetto al proprio interlocutore? Non è sempre facile individuare la giusta combinazione tra vicinanza e distacco, un aspetto che può comportare difficoltà nella comunicazione.

In linea di massima, bisogna distinguere tra quattro "aree interpersonali", che devono essere rispettate in base a situazione e cultura. La distanza intima (persone care, innamorati, parenti stretti) arriva fino a 60 cm circa, quella personale (buoni amici, conoscenti, familiari) oscilla tra i 50 e i 150 cm, l'area sociale (persone che comunicano tra loro nell'ambito di funzioni sociali) tra i 150 e i 360 cm, mentre la distanza pubblica (teatro, università, manifestazioni) va oltre i 360 cm.

A livello generale, per misurare la distanza percepita come gradevole dalla maggior parte delle persone, ci si può orientare sulla lunghezza di un braccio. In base al grado di conoscenza o al legame che avete con una determinata persona, assumerete una distanza diversa. Se il vostro interlocutore tende inconsapevolmente ad allontanarsi da voi, significa che avete superato la sua area personale. Qualcuno vi sta troppo addosso? Spostate il peso sul piede posteriore o spostatevi leggermente di lato; se non porta ad alcun risultato, fate esercizio di pazienza o un passo indietro.



Katharina von Bruchhausen, coach della comunicazione e del galateo



Posso fidarmi di chi mi assiste al meglio come socio.

Non esiste nulla di più importante della salute. Come socio Raiffeisen ho diritto a un'esclusiva polizza malattia, che mi garantisce la migliore copertura sanitaria possibile, in tutto il mondo e a ogni ora del giorno. La mia banca di fiducia.

www.raiffeisen.it



Raiffeisen La mia banca